

COMUNE DI PORTO AZZURRO

Regione Toscana

Progetto:

Autorizzazione di Riesame A.I.A. con valenza di rinnovo ex-art.29-octies e modifica sostanziale ex-art. 29-nonies, c.2 del D-Lgs. N. 152/06 e smi, rilasciata con Decreto Dirigenziale dalla Regione Toscana n. 12504 del 08.06.2023, alla società Elbana Servizi Ambientali S.p.A., per la gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali, ubicato in loc. Buraccio, nel Comune di Porto Azzurro (LI)

Oggetto:

**PROGETTO ESECUTIVO OPERE MURARIE
Capitolato Speciale d'Appalto - Oneri e Prescrizioni**

a cura di:

Soluzione Ambiente srl
via A. Grandi, 2 - 50029 Tavarnuzze - Impruneta (FI)
Tel. 055 2373667 Fax. 055 2373666
www.soluzioneambiente.it e-mail: info@soluzioneambiente.it



Tecnico incaricato della pratica:

Geom. Luca Tofani

Committente:



Elbana Servizi Ambientali S.p.A.

Via Elba, 149
57037 - Portoferraio (LI)

Ubicazione intervento:

Impianto di "Buraccio"
Loc. Buraccio
Porto Azzurro (LI)

Documento

8

Scala:

-

Data:

DICEMBRE 2023

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	ESECUTIVO

SOMMARIO

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. AMMONTARE DELL'APPALTO	3
3. DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	5
4. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO ESECUTORE	5
5. Condizioni di ammissibilità alla gara – VERIFICA IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIA PROVVISORIA	5
CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	6
6. Stipulazione del contratto d'appalto	6
7. OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI	6
8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	6
9. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	6
10. DIREZIONE DEI LAVORI	7
11. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere	7
12. Modalità delle Comunicazioni, CONTESTAZIONI E RISERVE	7
13. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione	8
CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	10
14. CONSEGNA DEI LAVORI	10
15. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	10
16. PENALE PER RITARDO e PREMIO DI ACCELERAZIONE	10
17. Proroghe	11
18. Sospensioni	11
19. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma	11
20. Inderogabilità dei termini di esecuzione	11
21. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini	12
CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	13
22. Lavori a corpo	13
23. Lavori a misura	13
24. Eventuali lavori in economia	13
25. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera	13
CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA.....	14
26. ANTICIPAZIONI SUL PREZZO CONTRATTUALE	14
27. PAGAMENTI IN ACCONTO	14
28. PAGAMENTO DEL CONTO FINALE	14
29. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo	15
30. Cessione del contratto e cessione dei crediti	15
CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE.....	16
31. CAUZIONI	16
32. Obblighi assicurativi e Garanzie a carico dell'impresa	16
CAPO 7. MODIFICHE AL CONTRATTO – NUOVI PREZZI.....	18
33. VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE	18
34. ALTRE MODIFICHE	19
35. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi	19

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO</i> <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	20
36. NORME SPECIALI IN MATERIA DI SICUREZZA	20
37. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza	20
38. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere	21
39. Piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo	21
40. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo	21
41. Piano operativo di sicurezza	22
42. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	22
CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	23
43. SUBAPPALTO O COTTIMO - ADEMPIMENTI DIVERSI	23
CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	24
44. Accordo bonario	24
45. Definizione delle controversie	24
46. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO Esecuzione d'ufficio	24
47. DANNI DI FORZA MAGGIORE	24
48. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI e CLAUSOLA SOCIALE CAM	24
49. PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI	25
CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	26
50. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	26
51. CATALOGO dei materiali – MANUALE OPERATIVO	26
52. VERIFICHE DI COLLAUDO E PROPEDEUTICHE	27
53. TERMINI PER IL COLLAUDO o per l'accertamento della regolare esecuzione	28
54. Presa in consegna dei lavori ultimati	28
CAPO 12. NORME FINALI.....	30
55. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	30
56. Obblighi speciali a carico dell'appaltatore	32
57. Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione	33
58. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati	33
59. Terre e rocce da scavo	33
60. Custodia del cantiere	33
61. CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE	34

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	ESECUTIVO

Capo 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

- L'appalto ha per oggetto l'esecuzione A MISURA di tutte le opere e provviste per la realizzazione del progetto denominato **LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI UBICATO IN LOC. BURACCIO NEL COMUNE DI PORTO AZZURRO, IN SEGUITO A RINNOVO DELL'A.I.A. RILASCIATO DALLA REGIONE TOSCONA CON DECR. DIRIG. N. 12504 DEL 08.06.2023**
- L'intervento riguarda la realizzazione di una serie di opere per la modifica dell'impianto di trattamento rifiuti del Buraccio nell'ambito del rinnovo della A.I.A. approvato con Decr. Dirig. n.12504 del 08/06/2023. Verranno realizzate opere di necessarie alla formazione di nuove tettoie, modifiche interne di alcuni edifici e installazione di nuovo manto di copertura così come descritto negli elaborati progettuali.
- Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale (di seguito anche CSA), con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati di progetto esecutivo con i relativi allegati dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

- L'importo complessivo dei lavori di cui al presente Appalto risulta dal prospetto riprodotto nelle seguenti pagine, in cui sono riportati gli importi corrispondenti alle diverse categorie di lavoro, e qui di seguito riassunto nelle cifre complessive:

IMPORTO TOTALE =		€. 864'039,81
di cui		
incidenza manodopera (non soggetto a ribasso d'asta) =		€. 262'353,75
oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) =		€. 78'657,76
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI A BASE D'ASTA	a misura	€. 523'028,30

- Tali importi sono dedotti dalle quantità presunte di computo metrico. Gli stessi potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni delle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, come meglio specificato nel proseguo dell'articolo.
- Gli importi dei compensi a misura, sono soggetti a ribasso d'asta.
- Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto ed applicato anche a tutti i prezzi unitari in elenco.
- I prezzi unitari riportati dalla ditta appaltatrice in sede d'offerta per lo svolgimento, l'esecuzione ed il rispetto di quanto descritto nelle associate voci di elenco, determineranno gli importi complessivi delle categorie di lavoro previste.
- L'importo offerto dovrà tener conto anche di tutti gli oneri richiesti all'appaltatore, non espressamente riconducibili a specifiche lavorazioni, ma previsti a qualsiasi titolo dal presente capitolato speciale.
- Tutti gli importi dei lavori citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.
- Di seguito si riporta, il riepilogo con la strutturazione del computo metrico e gli importi suddivisi per ogni categoria di intervento.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	ESECUTIVO

Elbana Servizi Ambientali SPA

Rinnovo A.I.A. approvato con D.D. n.12054 del 08.06.2023 relativa all'impianto del Buraccio nel comune di Porto Azzurro (LI)

pag. 9

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	RIPORTO	
	Riepilogo Strutturale CATEGORIE	
M	LAVORI A MISURA euro	785'382,05
M:001	OPERE MURARIE euro	785'382,05
M:001.001	EDIFICIO euro	128'246,54
M:001.001.001	OPERAZIONI PRELIMINARI euro	18'476,20
M:001.001.002	RIMOZIONI/DEMOLIZIONI/SCAVI euro	46'912,14
M:001.001.006	OPERE MURARIE AL GREZZO euro	27'463,00
M:001.001.007	FINITURE euro	35'395,20
M:001.002	NUOVE TETTOIE euro	170'434,13
M:001.002.001	OPERAZIONI PRELIMINARI euro	2'092,80
M:001.002.002	RIMOZIONI/DEMOLIZIONI/SCAVI euro	13'258,00
M:001.002.003	FONDAZIONI SPECIALI euro	21'065,98
M:001.002.004	OPERE STRUTTURALI euro	22'725,52
M:001.002.005	CARPENTERIA METALLICA euro	93'560,00
M:001.002.007	FINITURE euro	17'731,83
M:001.003	PIAZZALI euro	14'486,60
M:001.003.007	FINITURE euro	14'486,60
M:001.004	OPERE IN COPERTURA euro	472'214,78
M:001.004.002	RIMOZIONI/DEMOLIZIONI/SCAVI euro	86'984,58
M:001.004.007	FINITURE euro	385'230,20
	TOTALE euro	785'382,05

9. L'importo contrattuale della parte di lavoro a corpo come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori previsti rispettivamente a misura e in economia negli atti progettuali in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente CSA.
10. Per la parte di lavoro prevista a corpo negli atti progettuali, i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato attraverso l'applicazione dei predetti prezzi unitari alle quantità, resta fisso e invariabile; allo stesso modo non hanno alcuna efficacia negoziale le quantità indicate dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e nella «lista», ancorché rettificata o integrata dal concorrente, essendo obbligo esclusivo di quest'ultimo il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa Stazione appaltante, e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi. Per i lavori previsti rispettivamente a misura e in economia negli atti progettuali e nella «lista», i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari».
11. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, anche se indicati in relazione al lavoro a corpo, sono per lui vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali	ESECUTIVO

12. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono ai lavori posti a base di gara, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, costituiscono vincolo negoziale l'importo degli stessi (per la parte a corpo) e i loro prezzi unitari (per la parti a misura ed in economia).
13. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono:
- ai lavori posti a base d'asta di cui al presente articolo;
 - agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento nel cantiere di cui al presente articolo;
14. I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.

3. DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

1. Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo le prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori.
- Operazioni di cantierizzazione delle aree oggetto di intervento, installazione recinzioni e baraccamenti,
 - Demolizione di porzioni di corpo stradale, scavo fino alla quota di base delle fondazioni.
 - Esecuzioni delle fondazioni profonde tramite pali trivellati;
 - Esecuzione delle fondazioni in cemento armato;
 - Esecuzione delle nuove tettoie in carpenteria metallica;
 - Demolizioni interne e altre opere murarie per la modifica degli edifici;
 - Movimenti terra, preparazioni, scavi, rinterrì e livellamenti;
 - Rimozione del manto di copertura di alcuni edifici;
 - Installazione di nuovo manto di copertura completo di lucernari;
 - Installazione dei presidi per la sicurezza in fase di manutenzione;
 - Smantellamento del cantiere e ripristini vari;
2. Le forme e dimensioni da assegnare alle varie strutture sono quelle previste negli elaborati di progetto allegati al contratto ed alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dei lavori.

4. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO ESECUTORE

1. Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato è possibile fare riferimento alle categorie di opere individuate nell'ambito del quadro economico di progetto di cui al **documento 6** specificando che gli oneri relativi alla sicurezza sono attribuibili alla categoria prevalente.

2. Per altri aspetti si rimanda a tutto quanto previsto nel disciplinare di gara.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA – VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIA PROVVISORIA

1. Si rimanda a tutto quanto previsto nel disciplinare di gara.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE

6. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

1. Ai fini della stipulazione del contratto, si richiama integralmente quanto previsto dal disciplinare di gara.

7. OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI

1. L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale dei LL.PP di cui al DM n°145/2000 e s.m.i per la parte ancora in vigore
 - L'impresa è soggetta alla piena e diretta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal RD sui Lavori Pubblici del 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, per quanto ancora in vigore e se pertinente, dal Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, dal DPR.05/10/2010 n. 207 per quanto ancora in vigore , dalla L:R. 13/07/2007 n. 38 e s.m.i. e per le parti attualmente in vigore da Leggi e Regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni nei lavori e di assicurazione degli operai contro gli infortuni nei lavori.
2. L'impresa è tenuta all'osservanza di quanto previsto negli eventuali protocolli d'intesa vigenti nella zona.
3. Ove ricorrano necessità di subappalti, si richiama l'osservanza delle disposizioni particolari contenute nell' art. 105 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e nell'art. 20 della L.R. 38/07 e s.m.i.
4. L'appalto è inoltre soggetto a tutta la normativa tecnica specifica ed in particolare a quella richiamata dalla relazione generale di progetto, dalle relazioni specialistiche di progetto nonché da tutti gli altri elaborati di progetto.

8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Agli elaborati grafici e documenti richiamati ed elencati nello schema di contratto si aggiungeranno gli altri eventuali disegni e particolari costruttivi, che il direttore dei Lavori consegnerà all'impresa nel corso dei lavori e che l'impresa dovrà eseguire a norma di questo Capitolato.
2. In caso di contrasto tra i vari elaborati tecnici resta alla insindacabile facoltà della direzione lavori stabilire l'ordine di preminenza degli stessi e decidere in loco il tipo e le dimensioni del lavoro stesso, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
3. Prima dell'esecuzione della propria opera l'appaltatore é tenuto alla verifica della compatibilità fra i disegni esecutivi con quelli delle altre opere e delle stesse strutture; in caso di discordanza l'appaltatore dovrà informare la direzione lavori per le opportune decisioni.
4. Qualora l'appaltatore proceda all'installazione di parti di opere relative a varianti senza l'approvazione della Committente niente gli sarà dovuto per tali opere; se l'installazione non approvata dalla Committente dovesse pregiudicare il funzionamento dell'opera o la corretta esecuzione di altre opere estranee alla fornitura, a insindacabile giudizio della Committente stessa, l'appaltatore é tenuto ad adeguare l'installazione eseguita senza che niente per questo gli sia dovuto.

9. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO</i> <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

10. DIREZIONE DEI LAVORI

1. Dovranno essere osservate le disposizioni dell'art. 100 del D.Lgs. 50/2016 nonché del DM 49/2018 e la stazione appaltante procederà alla nomina dell'Ufficio Direzione Lavori preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.
2. La gestione dell'esecuzione del cantiere verrà svolta dall'Ufficio Direzione Lavori con riunioni periodiche di coordinamento con cadenza da definire a cura del Direttore dei Lavori in funzione delle effettive esigenze di controllo tecnico, contabile e amministrativo. Durante tali riunioni si procederà alla **verbalizzazione delle attività di coordinamento** e costituiranno **via preferenziale per le reciproche comunicazioni**.

11. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante:
 - La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
 - L'assunzione della direzione di cantiere da parte del tecnico avviene mediante delega conferita dall'appaltatore, e nel caso di ATI da tutte le imprese costituenti il raggruppamento, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Ogni variazione delle persone di cui ai commi 2 o 3, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

12. MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI, CONTESTAZIONI E RISERVE

1. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo PEC. Qualsiasi comunicazione fatta al Capo cantiere o all'incaricato dell'impresa dai soggetti legittimati si considererà fatta personalmente al legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice.
2. Per le comunicazioni relative alla gestione della Direzione Lavori si rimanda al precedente comma 2 dell'art.10.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

3. Il direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.
4. **L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi** alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
5. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
6. Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.
7. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di quindici giorni, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
8. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
9. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
10. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.
11. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

13. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica quanto di seguito riportato oltre gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto:
3. "I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede ai sensi dell'articolo 138 del regolamento.
4. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.
5. Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.
6. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.
7. L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.
8. Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.
9. Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.
10. La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore. "
11. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 e smi.
12. L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	ESECUTIVO

Capo 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

14. CONSEGNA DEI LAVORI

1. La consegna dei lavori sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente e in particolare dell'art. 32 comma 13, del D.Lgs. 50/2016 (efficacia del contratto).
2. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in doppio esemplare firmato in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'esecutore. Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori
3. Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna del lavoro il direttore fissa una nuova data. La decorrenza contrattuale resta comunque quella della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

15. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

IL TEMPO UTILE per dare ultimati tutti i lavori sarà di:

150 giorni naturali, successivi e continui

decorrenti dalla data del verbale generale di consegna secondo le tempistiche riportate da Cronoprogramma di progetto.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni dell'art.107 del D.Lgs. 50/2016 mentre per le eventuali proroghe si applicheranno quelle dello specifico articolo di questo Capitolato.

16. PENALE PER RITARDO E PREMIO DI ACCELERAZIONE

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore, la **penale** pecuniaria giornaliera da applicare sull'ammontare netto contrattuale è stabilita dal RUP nella misura del:

uno per mille (euro 1/00 ogni 1000) dell'importo contrattuale corrispondente
a euro: _____,00 (da indicare dopo l'aggiudicazione) per ogni giorno di ritardo.

1. Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza verranno senz'altro iscritti negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'Impresa. Spetterà insindacabilmente al Direttore dei lavori stabilire l'ammontare di dette spese di assistenza.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente comma, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'14;
 - b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti dalla vigente normativa;
 - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - d) nel riguardo dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
 - e) nel riguardo dei termini imposti dalla direzione lavori per ottemperare al rispetto degli oneri contrattuali assunti in sede di gara con la propria offerta tecnica qualora l'aggiudicazione sia avvenuta con una procedura ad offerta economicamente più vantaggiosa
3. La penale di cui al precedente comma, lettera b) e lettera c), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al precedente comma, lettera d) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
4. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

5. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo del presente capitolato speciale in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
7. Il Premio di Accelerazione non è previsto.

17. PROROGHE

1. Relativamente ad eventuali richieste di proroga si applica la normativa vigente in materia con particolare riferimento all'art. 107 del D.Lgs. 50/16.

18. SOSPENSIONI

1. Relativamente ad eventuali sospensioni si applica la normativa vigente in materia con particolare riferimento all'art.107 del D.Lgs. 50/16.

19. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE E CRONOPROGRAMMA

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispose e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili col rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a. per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d. per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e. qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla Stazione appaltante e integrante il progetto esecutivo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

20. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
 - f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - h. le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - i. le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui agli specifici articoli di questo capitolato e per la disapplicazione delle penali nonché per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi del successivo articolo.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui allo specifico articolo di questo capitolato comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

22. LAVORI A CORPO

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente CSA e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.
3. La lista delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità ai fini del presente articolo, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
4. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2 per la parte a corpo sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

23. LAVORI A MISURA

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di progetto.
5. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2 per la parte a misura sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al capitolato speciale, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

24. EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA

1. La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 179 del RG.
2. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2 sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

25. VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA

1. **Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.**

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 5. DISCIPLINA ECONOMICA

26. ANTICIPAZIONI SUL PREZZO CONTRATTUALE

Si applica quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

27. PAGAMENTI IN ACCONTO

1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto delle ritenute di legge (d.IGS. 50/16 Art.30 c.5 0.50%,...) in relazione all'ammontare ed alla durata dei lavori, ovvero rispetto a quanto ricavato dalla tabella di cui all'art. 2 se opere appaltate a corpo secondo il disposto dell'art.184 del R.G.

raggiunga la cifra di euro. 100'000,00

2. Ai sensi dell'art. 194 del R.G., si stabilisce che lo stato di avanzamento verrà compilato dalla Direzione Lavori entro 45 giorni dal raggiungimento della cifra di cui sopra e sarà emesso esclusivamente dopo aver verificato il rispetto da parte delle imprese esecutrici dei lavori delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento anche tramite acquisizione di apposita dichiarazione del direttore operativo nel caso in cui questi sia stato nominato.
3. In deroga alla previsione del comma 1, qualora i lavori eseguiti raggiungano un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 20 % (venti per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo successivo. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.
4. Ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 105, comma 9, del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - a) all'acquisizione d'ufficio del DURC, proprio e degli eventuali subappaltatori, da parte della Stazione appaltante;
 - b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente in tutti i casi in cui per legge non è previsto il pagamento diretto del subappaltatore;
5. In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la stazione appaltante applicherà il disposto dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 Il predetto art. 30, 5° comma, del D-cgs. 50/16 verrà applicato anche nel caso di DURC rilasciato in seguito a certificazione di sussistenza dei crediti vantati nei confronti della P.A. emessa ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. 29/11/2008 convertito con modificazioni dalla legge 28/1/2009 n. 2 e s.m.i., come previsto dal D.M. 13/3/2013.
6. Il pagamento, da parte della stazione appaltante, è sottoposto all'accertamento che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

28. PAGAMENTO DEL CONTO FINALE

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103 comma 7, del D.Lgs. 50/2016.
5. Ai sensi del predetto articolo 103, comma 7, la garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio e alle seguenti condizioni:
 - a. importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
 - b. efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - c. la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
8. Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui all'articolo precedente in merito agli accertamenti contributivi.

29. REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. In considerazione della durata dei lavori, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile,

30. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Si rimanda a quanto previsto nello schema del contratto di appalto.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 6. CAUZIONI E GARANZIE

31. CAUZIONI

1. Relativamente alla cauzione provvisoria si rimanda a quanto previsto nel bando e disciplinare di gara.
2. Relativamente alla cauzione definitiva si rimanda a quanto previsto nel disciplinare di gara ed all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

32. OBBLIGHI ASSICURATIVI E GARANZIE A CARICO DELL'IMPRESA

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004 e smi.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. , salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a. prevedere una somma assicurata non inferiore a:

euro 865'000,00	di cui:
partita 1) per le opere oggetto del contratto:	euro 865'000,00 (da verificare dopo aggiudicazione)
partita 2) per le opere preesistenti:	euro 100'000,00,
partita 3) per demolizioni e sgomberi:	euro 30'000,00,
 - b. essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 1'000'000,00.
5. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:
 - a. in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
 - b. in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
7. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, penultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 le garanzie di cui al comma 3,

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

8. sono sostituite da apposita polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento e che abbia una durata fino a 24 mesi dopo la data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio, limitatamente alla lettera a), della partita 1), e al comma 4; a tale scopo:

- a. l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla scheda tecnica 2.3 allegata al d.m. 123 del 2004;
- b. l'assicurazione copre i danni dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione o dovuti a fatto dell'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto;
- c. restano ferme le condizioni di cui ai commi 5 e 6.

Si richiama inoltre quanto previsto dal Capitolo Garanzie del CAM pertinente in merito alla verifica in sede di esecuzione contrattuale per il quale l'appaltatore deve presentare un certificato di Garanzia e indicazioni relative alle procedure di manutenzione e posa in opera prima senza le quali non si potrà procedere al collaudo o al certificato di regolare esecuzione.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 7. MODIFICHE AL CONTRATTO – NUOVI PREZZI

33. VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 106 del Codice e quanto contenuto nel contratto relativo al presente appalto, si precisa quanto segue:
 - Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, che potranno rendersi necessarie o opportune allo scopo di migliorare la funzionalità o la qualità dell'opera oggetto del contratto. Dette modifiche non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.
 - Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., possono essere apportate modifiche qualora la necessità di modifica non alteri la natura generale del contratto e sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili.
 - Possono essere sempre apportate da parte della stazione appaltante, modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106 comma 2, primo periodo, nel limite del 15% dell'importo contrattuale che dovranno essere comunicate all'ANAC entro trenta giorni dal loro perfezionamento ai sensi del comma 8 dello stesso articolo.
2. Il Direttore dei Lavori redige apposita relazione nella quale indica i motivi per i quali si rende necessaria la modifica o la variante al contratto in corso, nel rispetto dell'art. 106 del Codice.
3. Qualora le suddette modifiche, nel loro complesso, rientrino nel quinto d'obbligo, l'appaltatore è tenuto ad eseguirle alle stesse condizioni del contratto originario ai sensi del comma 12 dello stesso art.106 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e non può far valere il diritto alla risoluzione. L'appaltatore è tenuto a eseguire, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.M. 49/2018, le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. Ai fini del calcolo del quinto contrattuale, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice.
5. Qualora la modifica contrattuale superi il quinto d'obbligo il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni. Qualora l'esecutore non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'esecutore.
6. In caso di superamento del quinto d'obbligo deve essere accompagnato al contratto principale un atto aggiuntivo sottoscritto dall'appaltatore, in segno di accettazione o di motivato dissenso nel quale sono riportate le condizioni alle quali, è condizionata tale accettazione.
7. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'39 con i conseguenti adempimenti di cui all'40, nonché l'adeguamento dei piani operativi di cui all'41.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

34. ALTRE MODIFICHE

1. Il Direttore dell'Esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, previa comunicazione al R.U.P.
2. L'esecutore non può apportare modifiche al contratto di propria iniziativa, per cui in caso di modifiche contrattuali non disposte dal direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dell'esecutore stesso.

35. PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.
2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento con i seguenti criteri:
 - a) desumendoli dal prezzario di cui all'art. 23, 7° comma, del D.Lgs. 50/2016;
 - b) raggugiandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto
 - c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.
3. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.
4. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.
5. Tutti i nuovi prezzi, valutati al lordo, sono soggetti al ribasso d'asta e ad essi si applica quanto previsto al precedente articolo 27.
6. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva, nei modi di legge, riserva negli atti contabili i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

36. NORME SPECIALI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Si richiamano inoltre le norme contenute nella L.R. n. 38/07 e s.m.i. relative alle disposizioni sulla sicurezza e regolarità nel cantiere.
2. Relativamente alla FORMAZIONE del personale destinato al cantiere, l'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a far dare ai propri dipendenti destinati al cantiere, una formazione minima di accesso, specifica per il cantiere, di 4 (quattro) ore, al termine della quale sarà rilasciata apposita attestazione. I dipendenti che non avranno effettuato tale formazione non saranno ammessi alle fasi operative del cantiere.
3. Analogo obbligo dovrà porre l'impresa aggiudicataria nei confronti delle eventuali imprese subappaltatrici.

37. ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Salvo quanto già richiesto all'4 del presente capitolato speciale, così come disposto ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 38/2007, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n.81 del 2008, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d) i dati relativi alle posizioni assicurative e previdenziali dell'impresa mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - a. - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - b. - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - c. - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - e) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - f) per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
 - g) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008.
 - h) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:
 - a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008.
 - b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008;
 - c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'39, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'40;

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	ESECUTIVO

d) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 41.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

- a) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 48, commi 1, del D.Lgs. 50/2016 ;
- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 45, comma 2, lettere b) e c), qualora il consorzio intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata in sede di gara o comunque preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
- d) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

4. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

38. NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE

1. Si rimanda a tutto quanto previsto nel contratto di appalto nonché dal D.Lgs. 81/2008.

39. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO / SOSTITUTIVO

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza oppure dal piano sostitutivo redatto dall'impresa, ai sensi dell' articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

40. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO / SOSTITUTIVO

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

- a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;
- b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

41. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il DVR di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i POS redatti dalle imprese subappaltatrici di cui allo specifico 'articolo del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.
3. Il POS costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

42. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.
4. Il piano di sicurezza sostitutivo con i relativi allegati formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, terzo periodo, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

43. SUBAPPALTO O COTTIMO - ADEMPIMENTI DIVERSI

1. È vietato all'Impresa, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016., l'affidamento in subappalto o cottimo oltre la percentuale, prevista nel disciplinare di gara, dell'importo dei lavori della categoria prevalente.
2. In caso, comunque, di subappalto o cottimo autorizzato, l'Impresa resta egualmente, di fronte all'Amministrazione, la sola ed unica responsabile dei lavori subappaltati.
3. Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo lavori o di importo inferiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.
4. Non sono in ogni caso considerati subappalti:
 - a. i noleggi di macchine e mezzi d'opera funzionanti con personale dell'Appaltatore;
 - b. il trasporto che non preveda l'impiego del conducente in attività di carico e scarico mediante uso di sollevatori, o macchinari simili, dell'Appaltatore;
 - c. la fornitura di materiali, semilavorati, manufatti, macchinari, componenti di impianti.
5. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a. che la possibilità di subappaltare sia prevista espressamente nei bandi di gara anche limitatamente a singole prestazioni e sia indicata, per i lavori, la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto.
 - b. che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare;
 - c. che l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori delle cause di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016;
 - d. che l'appaltatore provveda, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori, al deposito del contratto di subappalto, nel quale siano evidenziati ed indicati separatamente gli oneri di sicurezza, e della documentazione prevista dalla legge;
 - e. l'inizio dei lavori subappaltati non potrà avvenire prima della autorizzazione da parte della stazione appaltante.
6. È fatto divieto all'Appaltatore di affidare, in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo della manodopera, compreso il caso in cui il subappaltatore corrisponda un compenso all'Appaltatore per l'utilizzo di capitali, macchinari ed attrezzature di questo (art. 1, legge n. 1369/1960).
7. In ogni caso previsto dalla legge, in cui la stazione appaltante debba corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite, l'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare all'amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, il tutto debitamente sottoscritto dal subappaltatore.
8. Ai sensi dell'art. 105 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 l'Impresa deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
9. L'impresa corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, all'impresa subappaltatrice senza alcun ribasso.
10. Ai sensi dell'art. 105 comma 19 del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. Per quant'altro non previsto nel presente articolo in materia di subappalto si rimanda all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

44. ACCORDO BONARIO

1. Si rimanda a quanto previsto dall'art.205 del D.Lgs. 50/16 .

45. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'44 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro dove il contratto è stato stipulato ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

46. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Si rimanda a quanto previsto nel contratto di appalto.

47. DANNI DI FORZA MAGGIORE

- 1.L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti di cui al successivo 7° capoverso.
2. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.
3. L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
4. Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 2, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:
 - a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
 al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.
5. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
6. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'esecutore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale. Resta però contrattualmente convenuto che non saranno considerati come danni di forza maggiore gli scoscendimenti, le solcature ed altri guasti che venissero fatti dalle acque di pioggia alle scarpate dei tagli e rilevati, né gli interrimenti delle cunette, dovendo l'impresa provvedere a riparare tali danni a sua cura e spese .
7. Viene stabilito che il limite massimo di indennizzo è fissato in ragione del 10% dell'importo contrattuale.

48. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI E CLAUSOLA SOCIALE CAM

1. Si richiama quanto previsto dal contratto di appalto.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali	ESECUTIVO

2. Si richiama quanto previsto dal Capitolo Condizioni di esecuzione Clausola Sociale del CAM pertinente in merito alla verifica in sede di esecuzione contrattuale
3. E' comunque obbligo dell'Impresa la fornitura alla Direzione dei Lavori, entro i termini prefissi dalla stessa, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dalla Direzione dei lavori per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista dal presente Capitolato, restando salvi, beninteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in analogia a quanto sancisce il D.Lgs. 50/2016 e il Capitolato Generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
4. In base al protocollo d'intesa sui "Buoni contratti" , se ed in quanto applicabile al presente appalto, è' obbligo dell'impresa aggiudicataria e del subappaltatore in caso di subappalto:
 - redigere e rendere disponibile, ogni giorno, sul cantiere, l'elenco dei dipendenti che operano nel cantiere stesso;
 - esibire al committente, con cadenza regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva (Mod. F24 ovvero UNIEMENS);
 - relativamente ai lavoratori adibiti alle attività appaltate, documentare la formale instaurazione dei rapporti di lavoro mediante l'esibizione delle registrazioni obbligatorie (comunicazioni obbligatorie, estratto del Libro Unico del lavoro).

49. PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI

1. I lavoratori in trasferta e/o non residenti, dipendenti di tutte le imprese a vario titolo operanti nel cantiere, dovranno avere idonee sedi alloggiative e mense di cantiere, in regola con le vigenti normative in materia di igiene e sicurezza. Ogni impresa che opererà nel cantiere fornirà, alla consegna dei lavori, alla stazione appaltante apposita autodichiarazione indicante l'elenco dei lavoratori impiegati con il relativo domicilio se fuori sede (aspetti specificatamente previsti dal protocollo di Intesa).

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO</i> <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

50. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'16, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
4. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato speciale.
5. Per tutto il tempo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo provvisorio e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, l'Impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.
6. Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Impresa, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni rese necessarie senza interrompere il normale funzionamento dell'opera e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei lavori.
7. Ove però l'Impresa non provvedesse nei termini stabiliti per iscritto dalla Direzione dei lavori, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.
8. Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, in modo da ostacolare il meno possibile la piena funzionalità dell'opera.
9. All'atto del collaudo provvisorio tutte le opere dovranno apparire in stato di ottima conservazione, senza alcun segno di degrado.
10. Inoltre le dimensioni, gli spessori e la tipologia dei materiali impiegati dovranno risultare esattamente conformi a quelli prescritti.
11. L'Impresa è anche responsabile dei danni e delle irregolarità dovute al comportamento delle sottofondazioni e delle fondazioni.

51. CATALOGO DEI MATERIALI – MANUALE OPERATIVO

1. Prima della consegna del verbale di ultimazione dei lavori da parte della Committente, l'Appaltatore dovrà provvedere alla elaborazione ed alla consegna in tripla copia del Catalogo dei materiali relativo a tutte le opere in oggetto; esso comprenderà:
 - a. letteratura tecnica relativa alle principali opere (cataloghi e listini tecnici dei fornitori) con particolare riguardo per gli impianti,
 - b. lista dei disegni (con numero e titolo) compresi quelli dei fornitori, e disegni "as built" delle opere realizzate,
 - c. istruzioni di manutenzione,
 - d. lista delle parti di ricambio per il primo il secondo ed il quinto anno di funzionamento dell'impianto,
 - e. filmato, in formato mpeg, degli impianti non più visibili a completamento dell'opera.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO</i> <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

- Prima della consegna del verbale di ultimazione dei lavori da parte della Committente, l'Appaltatore dovrà aver provveduto alla compilazione ed alla consegna in tripla copia del Manuale Operativo relativo agli impianti eseguiti. In particolare il manuale deve contenere una descrizione sintetica del funzionamento dei singoli impianti e delle principali apparecchiature.
- I disegni dei quadri elettrici (vista del fronte quadro completa della nomenclatura e della numerazione di tutti gli elementi, schema di potenza e di regolazione), lo schema idraulico dove tutti gli organi di intercettazione e regolazione saranno numerati in modo da facilitarne l'identificazione in relazione.
- Dovrà inoltre essere redatta la descrizione delle operazioni da compiersi in fase di avviamento iniziale e di quelle da effettuarsi ad ogni cambio di stagione; dovrà essere redatto l'elenco di tutte le operazioni di ordinaria manutenzione e la frequenza degli interventi.
- Completerà il manuale la documentazione relativa alla strumentazione di regolazione, allarme e sicurezza; gli schemi dovranno essere quotati con i dati di taratura e messa a punto finale.

52. VERIFICHE DI COLLAUDO E PROPEDEUTICHE

- La collaudazione dei lavori, così come previsto dall'art.219 del R.G., deve essere ultimata secondo le indicazioni dell'articolo seguente.
- Devono essere comunque rispettate le disposizioni sul collaudo dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016.
- A discrezione della DL e del collaudatore saranno eseguite in corso d'opera tutte quelle verifiche tecniche e pratiche ritenute opportune per verificare la corretta esecuzione delle opere. Di seguito si riportano sinteticamente alcune operazioni per le quali è opportuno effettuare un richiamo specifico rimandando comunque al dettaglio degli specifici capitolati tecnici distinti per tipologie impiantistiche.
- Le verifiche e le prove preliminari sugli **Impianti Meccanici**, di cui appresso, si devono in ogni caso effettuare durante la esecuzione delle opere ed in modo che esse risultino completate prima dell'esecuzione del collaudo.

Prove meccaniche	Prove elettriche	Prove idrauliche	Taratura impianti
<ul style="list-style-type: none"> • avviamento apparecchiature • prove di rumorosità • prove di vibrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • prove di funzionamento motori • prove di assorbimento • prove controllo luminosi ed acustici 	<ul style="list-style-type: none"> • prove di circolazione • prove di portata • prove di tenuta • prove di dilatazione • Controlli di funzionamento apparecchiature • pompe di circolazione frigoriferi e caldaie • unità di ventilazione • organi di regolazione • organi di regolazione e controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Taratura lato aria • portata impianto • portata terminali • distribuzione ambientale • Taratura lato acqua • portata impianto • temperatura fluidi termovettori • portata terminali • Taratura condizioni ambientali • taratura sensori • taratura regolatori

- Tempi e metodi di esecuzione delle prove preliminari di cui sopra dovranno essere comunicati con almeno due settimane di anticipo alla DL.
- Dei risultati ottenuti verrà compilato regolare verbale.
- La DL, ove trovi da eccepire in ordine a quei risultati, perché non conformi ai dati tecnici di progetto e/o alle prescrizioni di CSA, non emetterà verbale di ultimazione lavori finché da parte dell'Appaltatore non siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni ritenute necessarie.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali	ESECUTIVO

5. Le verifiche e le prove preliminari sugli **Impianti Elettrici**, di cui appresso, si devono in ogni caso effettuare durante la esecuzione delle opere ed in modo che esse risultino completate prima dell'esecuzione del collaudo.
- Le verifiche da effettuare sono le seguenti:
 - verifica qualitativa - consisterà nel verificare che i materiali risultino nuovi e delle caratteristiche contrattuali, di funzionamento e posti in opera a regola d'arte;
 - verifica quantitativa - consisterà nel verificare che le caratteristiche di tutte le apparecchiature corrispondano a quelle indicate nei disegni di montaggio del progetto esecutivo approvato;
 - inoltre l'installatore dovrà eseguire le verifiche richieste dalle norme CEI 64-8/6, CEI 17-13.
 - Alla richiesta del verbale di ultimazione dei lavori la Ditta dovrà fornire la dichiarazione di conformità per gli impianti elettrici così come previsto dall'Art. 9 della Legge n. 46 del 5/3/90 e smi completa dei relativi allegati come ad esempio:
 - relazione con tipologie dei materiali allegati, schema dell'impianto realizzato, certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali, tutto prodotto in quattro copie
 - i documenti relativi alla denuncia all'ISPESL dell'impianto di terra comprendente ad esempio, domanda di omologazione, modello "B" di controllo impianti di terra e quanto richiesto dalla ISPESL locale, tutto prodotto in quattro copie.
 - Il collaudo degli impianti elettrici verrà effettuato secondo le prescrizioni delle norme CEI e quelle richieste dal presente capitolato.
 - Esso consisterà nell'accertamento della regolare esecuzione delle opere, nelle prove funzionali, nonché nella misurazione dei parametri specificati nelle condizioni generali di calcolo. Per quanto non espressamente indicato per il collaudo valgono le norme VV.FF, CEI, UNEL, ISPESL, USL, ecc. vigenti in materia.
6. Le verifiche e le prove preliminari sulle **Strutture**, di cui appresso, si devono in ogni caso effettuare durante la esecuzione delle opere ed in modo che esse risultino completate prima dell'esecuzione del collaudo.
- Le verifiche da effettuare sono le seguenti:
 - corrispondenza dei copriferri e presenza dei distanziatori in quantità e qualità necessari,
 - corrispondenza dei requisiti dei materiali impiegati alle prescrizioni di progetto e alla normativa vigente,
 - schacciamento di provini, in quantità indicate dalla norma e dalla DL, ottenuti con prelievi sui getti effettuati,
 - battute sclerometriche al raggiungimento del prescritto grado di maturazione.
 - Sulla scorta delle predette verifiche preliminari la DL potrà disporre prove di carico, secondo le modalità che più riterrà congeniali alla valutazione della rispondenza, della parte d'opera da indagare, al progetto.
 - Tali prove di carico costituiranno la base per le operazioni di collaudo strutturale.
 - Il collaudatore avrà diritto, comunque, di disporre tutte le verifiche e le prove necessarie al collaudo strutturale e in aggiunta di quelle già disposte da parte della DL.

53. TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

- Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.
- Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

54. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO</i> <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato Speciale.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO</i> <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

Capo 12. NORME FINALI

55. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto per la parte ancora in vigore, al regolamento generale per la parte ancora in vigore e al presente CSA, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal DL dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b. Informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti dell'impresa nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione,
 - c. I movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - d. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - e. l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni;
 - f. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal progetto;
 - g. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
 - h. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
 - i. Comunicazione in forma scritta alla D.L., con preavviso di due giorni, dell'esecuzione dei getti di cls al fine di consentire la presenza della stessa o di un suo rappresentante,
 - j. la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali	ESECUTIVO

compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

- k. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- l. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- m. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
 - 1. la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso **ufficio**, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo e sedie. All'interno del quale dovrà essere possibile consultare una copia degli elaborati di progetto (obbligatoriamente mantenuta presso il cantiere), del piano di sicurezza e dei suoi allegati nonché sia custodito il giornale dei lavori e quanto di seguito indicato:
 - i. estratto dal libro matricola di cantiere (l'originale del Libro matricola potrà essere sostituito da fotocopia mediante autocertificazione, conservando l'originale presso la sede aziendale) con riferimento ai soli dipendenti occupati nei lavori di cantiere,
 - ii. registro delle presenze debitamente vidimato INAIL
 - iii. fotocopia delle comunicazioni di assunzione,
 - iv. copie delle denunce e dei versamenti mensili INPS e Cassa edile,
 - v. estremi del CCNL e del contratto integrativo provinciale applicato ai dipendenti
 - vi. attestazione della formazione di base in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - vii. copia dei contratti stipulati a qualsiasi titolo per la realizzazione delle opere.)
- n. la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- o. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- p. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- q. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
Progetto	Elaborato	Livello
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali	ESECUTIVO

- r. L'esecuzione di tutte le necessarie indagini presso i Gestori di servizi e gli Enti competenti per il tracciamento dei sottoservizi indicati in progetto e di quelli eventualmente non individuati nello stesso.
- s. Tutte le spese necessarie a fornire le documentazioni finali prima del collaudo, obbligatorie ai sensi di questo capitolato.
- t. Provvedere a sua cura e spese alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 15 D.Lgs. 50/2016
- u. Trasmettere all'Amministrazione, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula, ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari
2. L'appaltatore è tenuto a predisporre gli elaborati di sviluppo costruttivo di stabilimento per le opere in legno che dettagliano compiutamente il livello esecutivo della progettazione;
- a. Gli elaborati grafici di sviluppo di cui sopra dovranno essere corredati da specifica relazione di calcolo, redatta secondo le specifiche del genio Civile (ove necessario) e firmata da professionista abilitato, con la quale si sia proceduto, anche in considerazione delle effettive tipologie di giunzioni impiegate, ad una riverifica complessiva delle opere strutturali in legno secondo le vigenti normative in materia
- Quando al presente comma costituisce elemento integrativo funzionale al deposito presso il genio civile e non può in nessun caso costituire dilazione dei tempi contrattuali rientrando a pieno titolo tra gli oneri specifici di cui al comma e dell'20e
3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
4. Si precisa che di tutti gli oneri a carico dell'impresa, specificati sia in questo sia in tutti gli altri articoli del presente Capitolato, sono stati tenuti in conto nella valutazione dei prezzi di cui all'unito elenco ovvero nell'importo del compenso a corpo di cui all'art. 2 del presente Capitolato; il compenso a corpo, al netto del ribasso contrattuale, resta fisso ed invariabile: non spetterà quindi altro compenso all'Impresa qualora il prezzo di appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dall'art. 106 , comma 12, del D.Lgs. 50/2016 ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessibile dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale.

56. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è obbligato:
- a.** ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- b.** a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
- c.** a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- d.** a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

2. L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico. L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.
3. L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

57. PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati secondo le previsioni degli elaborati progettuali, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.
3. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
4. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3, ai fini di cui all'articolo successivo.

58. UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI

1. Il progetto non prevede categorie di prodotti (tipologie di manufatti e beni) ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203.
2. L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

59. TERRE E ROCCE DA SCAVO

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.
2. E' altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, ivi compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:
 - a. siano considerate rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 186 del 2006;
 - b. siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 185 e 186 dello stesso decreto legislativo n. 186 del 2006 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20, comma 10-sexies della legge 19 gennaio 2009, n. 2.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

60. CUSTODIA DEL CANTIERE

Comune di Porto Azzurro	Provincia di Livorno	
<i>Progetto</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>
RINNOVO A.I.A. APPROVATO CON DECR. DIRIG. n.12054 del 08/06/2023 – PROGETTO OPERE MURARIE	<i>CAPITOLATO</i> <i>Prescrizioni Tecniche Generali</i>	<i>ESECUTIVO</i>

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

61. CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

1. L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1° giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati l'Amministrazione, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, del Direttore dei lavori e dell'Assistente ai lavori; ed anche, ai sensi dell'art. 105 comma 15 D.Lgs. 50/2016, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti.
2. Il cartello di cantiere, da aggiornare periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate; è fornito in conformità al modello fornito dalla Stazione Appaltante e dovrà essere inserito il numero di iscrizione alla Cassa Edile Provinciale o alla Cassa Edile Regionale Toscana di tutte le aziende presenti in cantiere